

## Archivio Generale della Compagnia di Gesù (ARSI)

*Indirizzo: 00193 Roma, Borgo S. Spirito, 5. Telef. 656-9-841.*

*Ammissione degli studiosi: l'archivio è privato, si può consultarlo soltanto dietro l'autorizzazione del p. archivista generale. È escluso dalla consultazione il materiale successivo al 1900. Il Fondo Gesuitico (che non contiene materiale recente) è completamente aperto. Per alcune materie, in primo luogo per quelle relative alle antiche missioni estere, l'edizione dei testi è riservata ai Monumenta Historica Societatis Jesu; non si permette quindi di prenderne copie estese o farne fare fotocopie, senza impegno scritto di rispettare questa riserva.*

*Orario: la sala di consultazione è aperta nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20. L'archivista riceve generalmente dalle 9,30 alle 11 e dalle 17 alle 19. L'archivio rimane chiuso durante il periodo estivo, generalmente tra il 10 luglio e il 10 settembre.*

*Servizio fotografico: l'archivio dispone di un laboratorio fotografico, attrezzato sia per microfilm, sia per fotocopie.*

### Notizie generali

L'archivio<sup>1</sup> è emanato, in prevalenza, dalla curia generalizia della Compagnia. Le prime disposizioni per la conservazione degli atti risalgono agli inizi di essa, allo stesso sant'Ignazio e la cura dell'archivio è stata costante anche in seguito.

Le vicende storiche della Compagnia hanno influito ovviamente anche sul patrimonio archivistico della curia. Questo subì delle perdite soprattutto durante il periodo della soppressione (1773-1814) e alla fine dell'Ottocento, in seguito all'esproprio dei beni ecclesiastici in Italia. Nel 1893 il materiale antico dell'archivio della curia fu inviato in Olanda, donde ritornò soltanto nel 1939 a Roma, alla nuova — attuale — sede della curia. Vi fu trasportato nel 1945 dal Gesù anche il Fondo Gesuitico, composto da materiale espropriato nel 1873 dallo Stato Italiano, ma restituito nel 1924 alla Compagnia.

<sup>1</sup> È citato generalmente con la sigla ARSI (Archivum Romanum Societatis Jesu). Esprimo i più vivi ringraziamenti ai PP. Ernest J. Burrus, Candido de Dalmases, József Fejér, Edmond Lamalle, László Lukács e Josef Teschitel per le loro molteplici e utili informazioni.

Il materiale archivistico conservato nell'ARSI occupa più di 900 metri di scaffalatura.

L'ARSI è composto di tre parti, ripartite in varie sezioni e suddivise in serie:<sup>1</sup>

### ARCHIVIO ANTICO

1558 - cca 1773<sup>2</sup>

#### GENERALIA

Congregationes Generales et Provinciales (Congr.)  
 Institutum (Inst.)  
 Historia Societatis (Hist. Soc.)  
 Epistolae Nostrorum (Epp. NN.)  
 Epistolae Externorum (Epp. Ext.)  
 Vitae  
 Opera Nostrorum (Opp. NN.)  
 Polemica

#### ASSISTENTIAE ET PROVINCIAE

##### *Assistentia Italiae (Ital.)*

Provincia Romana (Rom.)  
 Provincia Mediolanensis (Mediol.)  
 Provincia Neapolitana (Neapol.)  
 Provincia Siciliae (Sic.)  
 Provincia Veneta (Ven.)

##### *Assistentia Germaniae (Germ.)*

Provincia Angliae (Angl.)  
 Provincia Austriae (Austr.)

<sup>1</sup> Per informazioni particolareggiate riguardo alle singole serie, vedi più av. la parte intitolata « Documenti concernenti l'America Latina ». La segnatura archivistica dei voll. contenuti nell'archivio antico è formata dallo stesso titolo abbreviato, seguito dal numero del relativo volume. Nell'archivio antico ogni serie ha una propria numerazione progressiva, iniziata dal 1. Per una tavola di concordanza tra le antiche citazioni e l'attuale segnatura dei volumi utilizzati dai *Monumenta Historica Societatis Jesu* nel periodo tra il 1894 e il 1943 vedi *Monumenta Historica... vol. 66, Fontes narrativi*, I, Roma, 1943, pp. 807-818.

<sup>2</sup> La cesura cronologica — che corrisponde alla soppressione della Compagnia — non è sempre esatta, cosa, del resto, che avviene spesso anche in altri archivi. In qualche serie dell'Archivio antico si trovano anche carte, sebbene non numerose, appartenenti alla Compagnia ristabilita, successive cioè al 1814. Queste però non riguardano l'America Latina. D'altra parte, l'Archivio moderno contiene pure qualche carta precedente al 1814.

Provincia Bohemiae (Boh.)  
 Provincia Flandro-Belgica (Fl. Belg.)  
 Provincia Gallo-Belgica (Gall. Belg.)  
 Provincia Germaniae Superioris (Germ. Sup.)  
 Provincia Lithuaniae (Lith.)  
 Provincia Poloniae (Pol.)  
 Provincia Rheni et Rheni Inferioris (Rhen. Inf.)  
 Provincia Rheni Superioris (Rhen. Sup.)

*Assistentia Hispaniae (Hisp.)*

Provincia Aragoniae (Arag.)  
 Provincia Baetica (Baet.)  
 Provincia Castellana (Cast.)  
 Provincia Sardiniae (Sard.)  
 Provincia Toletana (Tolet.)  
 Provincia Chilensis (Chile)  
 Provincia Mexicana (Mex.)  
 Provincia Novi Regni et Quitensis (Novi Regni)  
 Provincia Paraquariae (Paraqu.)  
 Provincia Peruana (Peru)  
 Provincia Philippinarum (Philipp.)

*Assistentia et Provincia Lusitanae (Lus.)*

Provincia Brasiliae et Maragnonensis (Bras.)  
 Provincia Goana et Malabarica (Goa.)  
 Provincia Japoniae et vice prov. Sinensis (Jap. Sin.)

*Assistentia Galliae (Gall.)*

Provincia Aquitaniae (Aquit.)  
 Provincia Campaniae (Camp.)  
 Provincia Franciae (Franc.)  
 Provincia Lugdunensis (Lugd.)  
 Provincia Tolosana (Tolos.)

**Inventario.** Inventarium manuscriptorum iuxta ordinem in catalogis antiquis, ms. 1910, revisionato nel 1935 e aggiornato anche in seguito: inventario sommario.<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Vi sono vari inventari antichi del Sei e Settecento, conservati tra i *Miscellanea*. È in corso di preparazione un nuovo inventario aggiornato e più preciso di quello del 1910.

**ARCHIVIO MODERNO<sup>1</sup>**  
 (Archivum Restituitae Societatis)

cca 1814<sup>2</sup> - fino ad oggi

**GENERALIA**

Sancta Sedes  
 Congregationes Generales, Provinciales, Procuratorum  
 Epistolae communes  
 Registra epistolarum PP. Generalium  
 Institutum  
 Informationes

**ASSISTENTIAE ET PROVINCIAE**

Assistentia Italiae  
 Assistentia Germaniae  
 Assistentia Hispaniae  
 Assistentia Galliae  
 Assistentia Angliae  
 Assistentia Americae (Septemtrionalis)  
 Assistentia Slavica  
 Assistentia Americae Latinae  
 Assistentia Indiae

**VARIA**

Historia Societatis  
 Opera Nostrorum  
 Studia  
 Oeconomica

**FONDO GESUITICO**

secc. XVI-XIX

cca 1.663<sup>3</sup> voll. o filze

Contiene archivi o parti di archivi di varia provenienza, i quali furono riuniti sotto l'attuale nome nel 1873, quando lo Stato italiano li ha espropriati, in virtù della legge concernente i beni

<sup>1</sup> La parte moderna dell'ARSI è in fase di ordinamento. Nel preparare il presente prospetto, ho seguito il « summarium » pubblicato in *Archivum* 4 (1954), pp. 151-152 dall'archivista di allora dell'ARSI, J. Teschitel, Vedi più avanti la Bibliografia.

<sup>2</sup> A questa parte appartiene anche quel materiale, esiguo, che si conserva del periodo compreso tra il 1773 e il 1814, per es. quello concernente l'attività della Compagnia in Russia.

<sup>3</sup> Tutto il fondo ha un'unica numerazione progressiva dall'1 fino al 1663. I nn. 1347-1348 furono saltati nella numerazione; alcuni numeri sono doppi.

ecclesiastici, e annessi all'Archivio di Stato di Roma. Il fondo fu restituito alla Compagnia nel 1924. Di esso fanno parte, oltre all'archivio antico del procuratore generale — che ne costituisce il nucleo principale<sup>1</sup> —, archivi di varie chiese, collegi e istituti romani della Compagnia<sup>2</sup> e anche *membra disiecta* dell'archivio della Curia Generalizia.<sup>3</sup>

I volumi o filze componenti il fondo — ripartito in 20 serie<sup>4</sup> — hanno una numerazione progressiva, che va dal n. 1 fino al n. 1663.

**Inventario.** Inventario sommario, intitolato *Inventarium Archivi quod describitur 'Fondo Gesuitico' Romae ad aedes SS.mi nominis Jesu adservati*, a cura di P. Pecchiai (1934), ms.

**Bibliografia.** G. SCHURHAMMER, *Die Anfänge des Römischen Archives der Gesellschaft Jesu (1538-1548)*, in *Archivum Historicum Societatis Jesu*, 12 (1943), pp. 89-118; J. TESCHITEL, *Archivum Romanum Societatis Jesu (ARSI)*, in *Archivum* 4 (1954), pp. 145-152; IDEM, *Das Generalarchiv der Gesellschaft Jesu in Rom*, in *Römische Historische Mitteilungen*, 4 (1960/61), pp. 247-254; IDEM, *L'organizzazione dell'Archivio Generale della Compagnia di Gesù*, in *Rassegna degli Archivi di Stato*, 22 (1962), pp. 189-196; L. LUKACS-L. POLGAR, *Documenta Romana Historiae Societatis Jesu in Regnis olim Corona Hungarica unitis*, I, 1550-1570, Romae, 1959, pp. 47\*-48\*; E. LAMALLE, *Les plans des Archives Romaines de la Compagnie de Jésus. Inventaire*. In Appendice II a J. VALLERY-RADOT, *Le recueil de plans d'édifices de la Compagnie de Jésus conservé à la Bibliothèque Nationale de Paris*, Roma, 1960 (Bibliotheca Instituti Historici S.I. XV), pp. 390-399 - Vedi inoltre anzi-

<sup>1</sup> La serie I: Procura generalis, secc. XVI-XIX, nn. 1-623.

<sup>2</sup> Le serie XI: Romana Domus Probationis ad S. Andreae in Monte Quirinali secc. XVI-XIX, nn. 852-1068; XII: Collegium Romanum, secc. XVI-XIX, nn. 1069-1120, 1197-1226; XIII: Romana Domus Professa, secc. XVI-XIX, nn. 1121-1196 ABC; XIV: Ecclesia SS. Nominis Jesu in Urbe, secc. XVI-XIX, nn. 1227-1235; XV: Romana Domus S. Eusebii Exercitiis spiritualibus peragendis. Convictum Nobilium. Collegium Urbanum de Propaganda Fide, sec. XIX, nn. 1236-1237; XVI: Ecclesia S. Ignatii in Urbe, secc. XVII-XIX, nn. 1238-1262, 1343-1346; XIX: Poenitentiariorum Vaticanum Collegium ad S. Petri, secc. XVI-XIX, nn. 1657-1663.

<sup>3</sup> Le serie II: Assistentiae Societatis, secc. XVII-XIX, nn. 624-635; III: Necrologia, secc. XVII-XVIII, nn. 636-643; IV: Epistolae selectae, cca 1580-1650, nn. 644-651; V: Censura librorum, secc. XVI-XVIII, nn. 652-675; VI: Miscellanea, secc. XVI-XIX, nn. 676-702; VII: Epistolarum Collectio, secc. XVI<sup>ex</sup>-XIX, nn. 703-719; VIII: De Missionibus Societatis Jesu..., secc. XVI-XIX, nn. 720-731; IX: Indipetae, secc. XVI<sup>ex</sup>-XVIII, nn. 732-759; X: Assistentia Hispaniae, secc. XVI-XVIII, nn. 760-851 A; XVII: Benefactores, secc. XVI-XIX, nn. 1263-1342; XVIII: Collegia, secc. XVI<sup>ex</sup>-XVIII nn. 1349-1656.

<sup>4</sup> La serie XX, ch'è stata aggiunta recentemente al fondo, contiene stampati (nn. 39) e manoscritti dei secc. XVI-XVIII (nn. 88).

tutto E. LAMALLE, S. J., *La documentation d'histoire missionnaire dans le «Fondo Gesuitico» aux Archives Romaines de la Compagnie de Jesus*, in *De Archivis et Bibliothecis Missionibus atque scientiae Missionum inservientibus*, Roma, 1968 (Euntes Docete 21) pp. 131-176. - Quest'ultimo articolo, che offre una preziosa informazione sul materiale archivistico concernente in generale le missioni, fu pubblicato dopo che il nostro testo era stato già composto.

## I Gesuiti nell'America Latina

Le prime esperienze missionarie nelle Indie Occidentali, i Gesuiti le fecero nel Brasile, dove giunsero, provenienti dal Portogallo, il 29 marzo 1549 e dove ancora sant'Ignazio stesso istituì una provincia, nel 1553. Essa, facente parte dell'Assistenza del Portogallo si componeva alle origini di 30 membri. Questo numero venne però aumentato presto: nel 1584 i gesuiti erano già 142. I primi collegi furono istituiti a Bahia, Rio de Janeiro e Pernambuco. Il primo tentativo di evangelizzare il Maranhão risale al 1607. L'opera proseguì anche là con profitto: vi fu istituita già nel 1615 una viceprovincia, che ottenne l'indipendenza dalla provincia brasiliana nel 1727.

L'attività missionaria dei Gesuiti nei domini spagnoli dell'America Latina fu iniziata nel Perù. I primi otto gesuiti dell'Assistenza della Spagna, i quali gettarono le basi della provincia peruviana della Compagnia, giunsero, a richiesta di Filippo II, a Lima il 1° aprile 1568. La provincia contava già 60 membri nel 1575; 136 nel 1583; 370 nel 1616. I primi collegi sorsero a Lima (1568), a Cuzco (1571), a La Paz (1572), ad Arequipa (1578), a Santa Cruz de la Sierra (1587) e a La Plata (1589).

Ancora nella seconda metà del Cinquecento giunsero i gesuiti anche in altri paesi dell'America Spagnola: in Florida (1565), Messico (1572), Nuovo Regno di Granada (1582), Paraguay (1588), Cile (1593) e anche nelle Isole Filippine (1583). Ad eccezione della Florida, dove i primi missionari vennero tutti uccisi (1571), la Compagnia riuscì ad ottenere un rapido sviluppo e svolgere un'intensa attività, sia nel campo pastorale, sia in quello educativo.

Presto sorsero nuove province, le quali segnarono la via di espansione della Compagnia e dimostrarono anche l'intensità dell'attività dei membri. Nel Messico venne istituita una provincia ancora nel 1572. Al 1595 risale l'origine della viceprovincia delle Isole Filippine, che all'inizio dipendeva dalla provincia messicana, ma ben presto (1605) divenne indipendente. Nel corso del Seicento venne istituita anche la provincia del Paraguay, che,

No 1  
Cuba  
(1586)

separata da quella del Perù, comprendeva anche Tucumán e il Cile già nel 1607. Il Cile divenne poi sede di una viceprovincia sin dal 1629 e costituì una provincia indipendente nel 1684. Il Nuovo Regno di Granada fu separato dalla provincia peruviana nel 1607 e vi fu istituita una viceprovincia. Anche questa venne poi presto divisa (1696) dando luogo a due province: a quella di Quito (Ecuador) e a quella del Nuovo Regno di Granada (Colombia).

L'evangelizzazione delle Indie Occidentali gravò principalmente sui membri delle Assistenze spagnole e portoghesi. I gesuiti delle altre Assistenze non hanno potuto erigere missioni nell'America Latina, in seguito ai diritti del Patronato regio. La Francia costituì un'eccezione con una piccola missione nelle Antille (Martinica) e sulla « terra ferma » (Guyana francese). Queste missioni, iniziate nel 1640, rimasero però ristrette ad un territorio ben limitato e non formarono mai una provincia simile alle province americane dei Gesuiti spagnoli. Restarono alla dipendenza della provincia di Francia. Gesuiti francesi si trovavano inoltre anche nella Luisiana.

Per quanto riguarda i membri delle province delle Assistenze d'Italia e Germania, se volevano partecipare anche essi all'opera di evangelizzazione dell'America Latina, dovevano passare nelle province missionarie delle Assistenze di Spagna e Portogallo, e chiedere permesso alle autorità coloniali (il Consejo de las Indias), che opposero però periodicamente forte resistenza in proposito. Da parte della Compagnia si può comunque osservare una tendenza consapevole di incoraggiare l'attività missionaria nell'America Latina anche dei membri di altre nazionalità, non soltanto di quelle spagnola e portoghese.

In ogni caso numerosi missionari italiani parteciparono a varie missioni dell'America Latina e anche il contributo delle province dell'Europa Centrale (Assistenza di Germania) andò aumentando progressivamente e divenne assai importante nel Settecento, quando costituì gran parte dei missionari del Messico e dei coadiutori della provincia del Cile, ma sempre senza uno statuto giuridico proprio.

L'organizzazione dell'attività missionaria dei Gesuiti nell'America Latina nel 1749 fu la seguente:

Assistenza della Spagna: province in Perù, Cile, Colombia (Nuovo Regno), Messico, Filippine, Paraguay, Ecuador (Quito);

Assistenze del Portogallo: provincia in Brasile e viceprovincia in Maranhão;

Assistenza della Francia (Provincia di Francia): missioni o residenze nelle Antille, nella Guyana Francese; residenza in New Orleans.

I Gesuiti dovettero operare tra grandi difficoltà, tuttavia svolsero un lavoro di notevole importanza. Diedero un insegnamento non solo religioso ma anche civile alla popolazione indigena, elevandone il livello economico sociale.

Le missioni gesuitiche erano in pieno sviluppo nell'America Latina, quando la Compagnia venne colpita dalle leggi civili di Francia, Spagna e Portogallo e soppressa poi, nella seconda metà del Settecento (1773). Dopo il suo ripristinamento, avvenuto nel 1814, essa ricominciò la sua attività anche nell'America Latina, per opera, principalmente, dell'Assistenza della Spagna, di cui fece parte anche il Portogallo. Rispetto ai periodi precedenti, si trattava questa volta di un programma di apostolato diverso. L'opera della conversione era stata già in gran parte realizzata, ora si rendeva necessario conservare nella fede le nuove popolazioni cristiane, svolgere tra esse un lavoro pastorale e culturale, contribuendo all'approfondimento e all'arricchimento della loro vita religiosa e civile.

Il primo centro della loro nuova attività nell'America Latina, i Gesuiti lo formarono nell'Argentina, arrivandovi nel 1836. Non si trattò però di un lungo periodo di lavoro: già nel 1843 ne vennero infatti espulsi. Passarono indi in Brasile, Uruguay, Paraguay, Cile, Colombia e, in seguito, tornarono nuovamente anche in Argentina. Dopo il 1850, riprendevano la loro attività anche in Guatemala, Cuba e nelle Isole Filippine.

Mancavano però quasi dappertutto la tranquillità e la continuità necessarie ad un'opera intensa e veramente proficua. Le vicende politiche dei nuovi Stati dell'America Latina hanno ripercosso negativamente sull'attività della Compagnia ostacolando e interrompendola. L'organizzazione e il governo delle varie circoscrizioni gesuitiche subirono così diversi mutamenti.<sup>1</sup> Fino a tutto il 1914, negli ex-domini spagnoli e portoghesi, una sola provincia venne istituita, quella del Messico.<sup>2</sup> Neanche questa poteva però svolgere un'attività continuativa.<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Per i mutamenti riguardo al governo e alle sedi delle missioni si vedano le pubblicazioni periodiche (« Catalogus ») delle diverse province della Compagnia di Gesù.

<sup>2</sup> Il Messico ha costituito una provincia sin dal 1815. Essa si sviluppò però lentamente: nel 1879 vi furono soltanto 21 gesuiti.

<sup>3</sup> 1865-1879.

Le missioni spagnole facevano capo alla provincia della Spagna fino a che questa non venne divisa in due nel 1863, nella provincia Castellana e in quella dell'Aragonia. A quest'ultima furono affidate le missioni in Cile, Argentina, Paraguay e nelle Isole Filippine; mentre alla prima tutte le altre.<sup>1</sup> La provincia Castellana fu divisa nel 1880 in tre province: Castellana, Toletana e Lusitaniae.

Verso la metà dell'Ottocento rinnovarono la loro attività missionaria nell'America Latina anche le province delle altre Assistenze anzi, dato l'aumento dell'emigrazione europea alla volta particolarmente del Brasile e dell'Argentina, vennero stabiliti anche nuovi contatti. I gesuiti francesi tornarono nella Guyana francese rimanendovi fino al 1873. La provincia inglese lavorò nell'isola di Giamaica tra il 1837 e il 1893, nell'Honduras Britannico tra il 1852 e il 1893 e anche nella Guyana inglese a partire dal 1855. Inviarono inoltre missionari in numero sempre maggiore, particolarmente in Brasile, anche le province delle Assistenze di Germania e d'Italia, di quest'ultima soprattutto la Provincia Romana. Nella seconda metà dell'Ottocento sia la Provincia Romana, sia quella di Germania hanno avuto ormai non soltanto missionari in Brasile, ma anche missioni da esse dipendenti.

Le missioni della Compagnia nell'America Latina risultano affidate nel 1914 alle seguenti province:

Aragoniae:	Isole Filippine, Cile e Argentina;
Castellana:	Cuba (le Isole Antille), Colombia;
Lusitana:	Brasile Settentrionale;
Messicana:	Tarahumara;
Toletana:	Ecuador, Perù;
Missouriana:	Honduras Britannico;
Marylandiae-Neo Eb.:	Giamaica;
Angliae:	Guyana Britannica;
Romana:	Brasile Centrale;
Germaniae:	Brasile Meridionale.

**Bibliografia.** L. CARREZ, *Atlas geographicus Societatis Jesu, in quo delineantur quinque eius modernae assistentiae, provinciae tres et viginti singulae rumque in toto orbe missiones, necnon et veteris eiusdem Societatis provinciae*

<sup>1</sup> In Colombia, Guatemala, Ecuador, Brasile e Maragnon, Perù, Nicaragua e nelle Antille.

*quadraginta tres cum earum domiciliis, quantum fieri licuit...*, Paris, 1900; *Synopsis historiae Societatis Jesu*, Louvain, 1950; A. HAMY, *Documents pour servir à l'histoire des domiciles de la Compagnie de Jésus dans le monde entier de 1540 à 1773*, Paris, s. a.; *Catalogus Provinciarum, Domorum, Collegiorum, Residentiarum, Seminariorum et Missionum Societatis Jesu, anno 1749*, Romae, s. a. (1749); *Index Domorum et Sociorum Universae Societatis Jesu*, Roma, 1841; E. LAMALLE, *Les catalogues des provinces et des domiciles de la Compagnie de Jésus. Note de bibliographie et de statistique*, in *Archivum Historicum Societatis Jesu*, 13 (1944), 77-101; A. ASTRAIN, *Historia de la Compañía de Jesús en la Asistencia de España*, voll. 1-7, Madrid, 1902-1925; L. FRIAS, *Historia de la Compañía de Jesús en su moderna Asistencia de España*, voll. 1-2, Madrid, 1923-1924; S. LEITE, *História da Companhia de Jesus no Brasil*, voll. 1-10, Rio de Janeiro, 1938-1950; S. LEITE, *Suma histórica da Companhia de Jesus no Brasil (Assistencia de Portugal)*, 1549-1760, Lisbona 1965; A. SIMARI, *Il Muratori e le missioni dei gesuiti nel Paraguay*, in *Nuova Rivista Storica*, 47 (1963), pp. 344-365; P. KIEKENS, *Les anciens missionnaires belges de la Compagnie de Jésus dans les deux Amériques* in *Précis historique* 28 (1879), pp. 146-152; A. PONCELET, *Nécrologe des Jésuites de la province Flandro-Belge*, Wetteren, 1931; J. DELANGLEZ, *The French Jesuits in Lower Louisiana (1700-1763)*, Washington, D.C. 1935 (The Catholic University of America, Studies in American Church History, vol. XXI); CH. LARERE, *La suppression de la mission de la Guyane Française (1763-1766)*, in *Archivum Historicum Societatis Jesu*, 9 (1940), pp. 208-226; G. KRATZ, *Gesuiti italiani nelle missioni spagnuole al tempo dell'espulsione (1767-1768)*, ivi, 11 (1942), pp. 26-28; D. SIERRA VICENTE, *Los jesuitas germanos en la conquista espiritual de Hispano-América. Siglos XVII-XVIII*, [sic! in realtà XVIII] Buenos Aires, 1944; P. DELATTRE-E. LAMALLE, *Jésuites wallons, flamands, français missionnaires au Paraguay, 1608-1767*, in *Archivum Historicum Societatis Jesu*, 16 (1947), pp. 98-176; J. SALVA, *Misioneros Jesuitas a Filipinas*, in *Missionalia Hispanica*, V (1949), pp. 505-541 (per elenchi di missionari di varie province, tra le quali quelle di Roma, di Milano, di Napoli, di Sicilia, di Germania Superiore, di Austria, cfr. le pp. 526-528, 535-536); M. BATTLORI, *Some international aspects of the activity of the Jesuits in the New World*, in *The Americas*, 14 (1957-1958), pp. 432-436; A. BROU, *Les Jésuites Missionnaires au XIX<sup>e</sup> siècle*, Bruxelles, 1908; [P. ALBERS], *Liber saecularis Historiae Societatis Jesu, ab anno 1814 ad annum 1914*, Romae, 1914; F. J. ALEGRE, *Historia de la Compañía de Jesús en Nueva España (1566-1766)*. Nueva ed. por E. J. BURRUS y F. ZUBILLAGA, I-IV, Roma, 1956-1960 (Bibl. Instituti Historici Societatis Jesu, 9, 13, 16, 17). — Vedi, inoltre, A. MULDER, *Missionsgeschichte. Die Ausbreitung des katholischen Glaubens*, Regensburg, 1960.

Per altri studi cfr. la bibliografia ragionata di L. POLGAR, *Bibliographie of the History of the Society of Jesus*, Rome, 1967 (Sources and Studies I); le riviste *Missionalia Hispanica* (dal 1944 in poi) e particolarmente *Archivum Historicum Societatis Jesu* (dal 1932 in poi), il cui ogni numero contiene anche una bibliografia ragionata concernente la Compagnia; R. STREIT-J.

DINDINGER-J. ROMMERSKIRCHEN-N. KOWALSKY-J. METZLER, *Bibliotheca Missionum*, I-XXVI (1916-1968); particolarmente i voll. II-III, XXIV-XXVI: *Amerikanische Missionsliteratur, 1493-1960*.

### Documenti concernenti l'America Latina

Del vasto materiale dell'ARSI interessano l'America Latina<sup>1</sup> non soltanto le serie che espressamente la riguardano, ma anche molte serie generali concernenti tutta la Compagnia. Darò quindi anche di questi una sommaria descrizione.

#### ARCHIVIO ANTICO

##### GENERALIA

#### *Congregationes Generales et Provinciales* (Congr.)

cca 1540-1773                  voll. 1-100<sup>2</sup>

Vi si conservano tra l'altro gli atti delle congregazioni generali (nn. 1-23) e provinciali (nn. 41-92), risposte dei Generali alle richieste (postulati) delle province (nn. 93-96).

#### *Institutum* (Inst.)

secc. XVI-XVIII              voll. 1-240<sup>3</sup>

Carte varie concernenti la Compagnia e suoi membri. Vi si conservano tra l'altro costituzioni (nn. 1-25), regole, disposizioni, risposte dei PP. Generali (nn. 51-82), autorizzazioni e decreti

<sup>1</sup> Offre in proposito un breve orientamento E. J. BURRUS, *Research opportunities in Italian Archives and manuscript collections for students of Hispanic American History*, in *The Hispanic American Historical Review*, 29 (1959), pp. 439-441. Accenna al materiale interessante l'America Latina anche L. GÓMEZ CANEDO, dando però in proposito soltanto poche e non precise notizie. Scrive infatti: «La documentación hispanoamericana se divide en dos grandes secciones: mexicana y peruana». Vedi L. GÓMEZ CANEDO, *Los Archivos de la Historia de América. Periodo colonial español*, II, Mexico, 1961 (Istituto Panamericano de Geografía e Historia. Comisión de Historia 87), p. 220.

<sup>2</sup> Indico — salvo qualche caso segnalato espressamente — il numero dell'ultimo volume delle singole serie, in base all'inventario. È opportuno però tener presente che di solito vi sono anche numeri doppi e, talvolta, lacune nella numerazione. Alcune serie contengono inoltre anche qualche materiale ancora non inventariato.

<sup>3</sup> Vi sono però complessivamente circa 260 volumi.

delle SS. Congregazioni Romane (nn. 157-175), istruzioni (nn. 187-193), in gran parte pubblicate nei *Monumenta Historica Societatis Jesu*, brevi, bolle (nn. 194-203), lettere, studi, trattati. *Indice*. V'è un indice a schede per materia.

#### *Historia Societatis* (Hist. Soc.)

sec. XVI - cca 1814<sup>1</sup>                  voll. 1-249<sup>2</sup>

Scritti di varia natura (documenti, notizie storiche, relazioni ecc.) concernenti l'attività della Compagnia e quella dei suoi membri. Vi si trovano anche elenchi di province, case, missionari (per es. nn. 11, 13, 14, 40), cataloghi di defunti, 1557-1750 (nn. 42-53); litterae patentes, (nomine dei superiori, raccomandazioni dei viaggiatori, nn. 60-62); manoscritti degli storici ufficiali della Compagnia: Polanco, Orlandini, Sacchini, Jouvancy, Cordara, Bartoli (nn. 67-126); piante di edifici (chiese, case, collegi) della Compagnia (nn. 151-161: fotocopie degli originali<sup>3</sup> conservati nella Bibl. Nazionale di Parigi); epistolae quadrimestres, 1547-1556 (nn. 170-173).

In merito all'America Latina vedi per es.

*Hist. Soc.* 40: «Catalogus missionariorum Soc. Jesu in diversis mundi partibus», 1653. Vi sono indicate anche le missioni — con il nome dei padri in esse dimoranti — appartenenti alle province dell'America Latina o all'Assistenza Galliae.

*Hist. Soc.* 150: Vi si conservano varie «Mappae missionum et reductionum», in parte in fotocopie, in parte (una diecina) originali, rappresentanti qualche regione dell'Argentina, Cile, Messico, Nuovo Regno di Colombia, Paraguay, Perú, Uruguay, America Settentrionale con California e Messico. Le mappe originali furono allegate a relazioni inviate da missionari nel periodo compreso tra il 1644 e il 1726.

Tra le mappe originali, di cui una parte è ancora poco studiata,

<sup>1</sup> I voll. 236-249 contengono anche materiale successivo al 1814, fino al 1888.

<sup>2</sup> La numerazione della serie prosegue anche oltre, giungendo attualmente fino al 290. Il materiale successivo al vol. 249 però non è ancora inventariato.

<sup>3</sup> Le piante originali avevano appartenuto all'Archivio della Curia, ma furono vendute, in occasione della soppressione della Compagnia, nel 1773. Nel 1788 pervennero al Cabinet des Estamps de Paris. Cfr. in proposito J. VALLERY-RADOT, *op. cit.*, pp. 3-6 e le relative osservazioni del p. E. LAMALLE, *ivi*, pp. 389-390. Si conservano tuttavia molte piante originali di edifici anche nell'ARSI, particolarmente nel Fondo Gesuitico. Cfr. l'inventario del p. E. LAMALLE, *ivi*, pp. 387-513.

una (vedi ff. 9<sup>v</sup>-10) raffigura la missione di Tarahumara (Chihuahua) in Messico, con l'indicazione delle «missiones principales in quibus patres resident» e delle missioni secondarie, o «filiales», con al centro la missione di Jesús Carichic. La mappa, che è di mm. 435/315, è disegnata a penna e rinforzata con seta. Essa fu allegata alla «Relatio Tarahumarum regionum», inviata da Jesús Carichic il 20 marzo 1683 dal p. Giovanni Ratkai ai padri della sua provincia d'origine, l'Austria. La relazione si conserva in ARSI, *Mexico*, 17 ff. 494-505.

Insieme alle mappe si conserva anche l'elenco di esse, compilato dal p. E. Lamalle, che segnala anche la relativa bibliografia.

Interessano l'America Latina anche le piante di edifici,<sup>1</sup> citate più sopra, e vario altro materiale che si riferisce particolarmente ai gesuiti espulsi dall'America Latina alla fine del sec. XVIII e stabilitisi in Italia.

**Inventario.** *Hist. Soc.* 239: inventario analitico dei voll. 182-234, 238 (voll. concernenti la soppressione della Compagnia).

**Indice.** *Hist. Soc.* 238 A: indice alfabetico dei voll. sopraindicati, per nomi di persona, di luogo e per materia.

**Bibliografia.** J. VALLERY-RADOT, *Le recueil*, cit.; G. FURLONG CARDIFF, *Cartografia Jesuitica del Rio de la Plata* I (Texto), II (Ilustraciones), Buenos Aires, 1936 (Facultad de Filosofía y Letras. Publicaciones del Instituto de Investigaciones Historicas 71) I, pp. 31-33, 44-49; II, nn. 4, 8; cfr. anche la recensione relativa di L. FRIAS in *Archivum Historicum Societatis Jesu*, 7 (1938), pp. 308-315; v'è descritta (p. 312) la mappa n. 8. Vedi ancora (per la mappa n. 21) C. BAYLE, *Historia de los descubrimientos y colonización de los Padres de la Compañía de Jesús en la Baja California*, Madrid, 1933, pp. 71-73; H. E. BOLTON, *Rim of Christendom. A Biography of Eusebio Francisco Kino, Pacific Coast Pioneer*, New York, 1936, pp. 607-608; ill. fra le pp. 272-273. Cfr. inoltre l'importante opera di E. J. BURRUS, S. J., *La obra cartografica de la Provincia Mexicana de la Compañía de Jesus (1567-1967)*, I-II, Madrid 1967 (Colección Chimalistac de libros y documentos acerca de la Nueva España. Serie Jose Porrua Turanzas, 1-2). Il vol. II contiene 46 mappe.

<sup>1</sup> Cfr. in proposito J. VALLERY-RADOT, *op. cit.*, pp. 140-141 (provincia del Cile); 142 (provincia del Nuovo Regno di Granada); pp. 137-138 (provincia del Messico); pp. 135-136 (provincia del Perù); p. 120 (provincia del Brasile). Per le piante concernenti l'America Latina che si conservano nel Fondo Gesuitico, vedi più av.

*Epistolae Nostrorum* (Epp. NN.)

secc. XVI-XIX          voll. 1-105<sup>1</sup>

Lettere di Gesuiti. Vi si conservano tra l'altro lettere scambiate dai PP. Generali coi membri della Compagnia e con estranei (nn. 1-51), lettere quadrimestrali, 1553-1556 (nn. 65-71) e anche corrispondenze private dei membri. Varie lettere riguardano l'America Latina.

**Indice.** *Epp. NN.* 51 A: indice alfabetico per i voll. 1-50.

*Epistolae Externorum* (Epp. Ext.)

cca 1499-1828          voll. 1-47

Lettere di persone non appartenenti alla Compagnia: di santi (n. 1), di cardinali, 1552-1794 (nn. 2-7), di vescovi, 1575-1772 (nn. 9-22), di città e comuni (autorità civili e religiose, 1539-1641 (nn. 23-24), di principi, 1538-1795 (nn. 25-39) ecc.

**Indice.** *Epp. Ext.* 47: indice alfabetico, compilato dal p. Van Meurs.

*Vitae*

secc. XVI-XVIII          voll. 1-175

Biografie e raccolte di ricordi biografici di membri insigni della Compagnia, tra l'altro vite dei pp. Anchietta (n. 153) e Malagrida (n. 141), notizie biografiche dei pp. esuli dal Quito e Cile (n. 155).

**Inventario.** *Vitae* 175: inventario analitico, compilato dai pp. G. Schmie-der e E. Lamalle.

*Opera Nostrorum* (Opp. NN.)

secc. XVI-XVIII          voll. 1-380

La serie è di carattere miscelaneo; comprende lettere, discorsi, trattati, opere di vario genere, in prevalenza mss. pervenute per lo più da spogli di membri della Compagnia.

<sup>1</sup> V'è qualche materiale non inventariato (circa 7 voll.).

Vi si conservano tra l'altro « Evangelia in lingua Maya seu Yucatanica » (n. 351); « Grammaticae institutiones linguae Insularum Mariannarum », di Diego Luis de Sanvitores (n. 352); « De lingua Ingarum » di Hernanda de Alcocer (n. 353).

**Inventario.** *Opp. NN. 355 A*: inventario analitico dei voll. 1-350, a cura del p. A. Kleiser,

**Bibliografia.** R. VARGAS UGARTE, *Biblioteca Peruana*, V, Buenos Aires, 1947, p. 11 (per *Opp. NN. 191*); E. J. BURRUS, *Mexican Historical Documents in the Central Jesuit Archives*, in *Manuscripta*, 12 (1968), p. 159.

### Polemica

secc. XVII-XVIII      voll. 1-20

Opere polemiche concernenti la Compagnia. I voll. 13-15, 16, 20 riguardano la controversia tra i Gesuiti nel Messico e il vescovo Palafox († 10 ott. 1659).

### ASSISTENTIAE ET PROVINCIAE

La Compagnia di Gesù è divisa amministrativamente in vari raggruppamenti territoriali. Essi costituiscono le Assistenze, entro le quali si distinguono le province, viceprovince e missioni. Tra le quattro Assistenze istituite per prime nel 1558 (Italiae, Lusitaniae, Hispaniae, Germaniae), quelle del Portogallo e della Spagna rivestono grand'importanza per la storia dell'America Latina. Non manca però in questo proposito materiale neppure nelle serie delle altre, particolarmente in quella dell'Assistenza Galliae, separata da quella della Germania, nel 1608.

Il materiale archivistico è ripartito per le singole Assistenze<sup>1</sup> e, nell'ambito di esse, per le singole province. Esso consiste principalmente in *Vota*, *Epistolae Generalium*, *Epistolae*, *Catalogi*, *Necrologi*, *Litterae quadrimestres*, *Historia*, *Fundationes collegiorum*.<sup>2</sup> A questi gruppi principali spesso si aggiungono volumi contenenti carte di altro genere.

<sup>1</sup> Talvolta vi sono però delle eccezioni: qualche volume collocato sotto una determinata Assistenza concerne infatti anche altre Assistenze; vedi in proposito per es. *Ital. 105 I*: « *Epistolae Italiae, Germaniae, Hispaniae* » 1553-1554. Questo registro — in cui furono trascritte le lettere dei generali — contiene anzi anche lettere inviate a Lisbona, le quali interessano il Brasile; *Goa 21*: « *Epistolae Brasiliae, Goanae, Malabaricae* ».

<sup>2</sup> Il « prospectus, seu summarium Archivi », pubblicato dal p. J. Teschitel in *Archivum* (cfr. più sopra) presenta questa parte dell'archivio non secondo l'ordinamento archivistico, ma secondo i principali tipi di materiale contenutovi (per es. *vota, cata-*

1. *Vota*: formule autografe dei voti religiosi. Essi non vengono divisi secondo le province alle quali appartenevano i membri della Compagnia, che pronunciavano i voti, ma si conservano, raggruppati in ordine cronologico, sotto la Assistenza, di cui fa parte la relativa provincia. Furono raccolti generalmente distinti i voti « professorum », « coadiutorum spiritualium » e « coadiutorum temporalium ».

2. *Epistolae Generalium*: registri nei quali sono trascritte le lettere dei PP. Generali.

3. *Epistolae*: lettere e relazioni inviate dalle province a Roma, per lo più al P. Generale. Esse scarseggiano generalmente dopo il 1600.<sup>1</sup>

4. *Catalogi*, divisi in *breves* e *triennales*: i primi sono elenchi annuali delle case e dei collegi di ogni provincia, con l'indicazione dei membri e del loro ufficio. I triennales, che dovevano essere inviati a Roma ogni tre anni, sono più particolareggiati, contenendo l'indicazione del luogo di nascita, l'età, lo stato di salute, i voti, gli studi compiuti, e i principali uffici ricoperti sin allora dai membri appartenenti alle singole case o collegi. Talvolta vi si trovano anche cataloghi di altro genere, per esempio elenchi di defunti, o inventari.

5. *Necrologia*: elogi delle virtù (talvolta vere biografie) dei membri defunti.

6. *Litterae quadrimestres*,<sup>2</sup> fino al 1564 e in seguito *annue*: relazioni periodiche sullo stato delle province. Queste secondo la costituzione della Compagnia, dovevano contenere « solum ea, quae ad aedificationem faciunt », dato che venivano lette pubblicamente per l'edificazione spirituale nelle case della Compagnia.<sup>3</sup>

7. *Historia*. Sotto questo titolo si trovano carte di vario genere: lettere, relazioni, memoriali ecc. Vi si trovano talvolta anche *litterae annuae*.

*logi*, ecc.). Va tenuto presente però nelle ricerche, che si tratta di una distinzione empirica, perché queste voci non corrispondono a serie, ma sono da ricercare tra quelle, stabilite per le Assistenze e le Province (per es. *Hisp.*, ecc.).

<sup>1</sup> Salvo alcune eccezioni, per es. le lettere inviate dalle missioni in Cina, nelle Indie, in Siria. Quanto a queste missioni però è andato perduto, viceversa, il registro in cui furono trascritte le lettere dei pp. Generali a loro destinate.

<sup>2</sup> *Litterae Quadrimestres ex universis praeter Indiam et Brasiliam locis in quibus aliqui de Societate versabantur Romam missae*, I-VII, Romae, 1894-1932 (Monumenta Historica Societatis Iesu, 4, 6, 8, 10, 59, 61-62).

<sup>3</sup> *Constitutiones*, pars VIII, cap. 1, M. Cfr. L. LUKÁCS - L. POLGÁR, *Documenta Romana*, cit., p. 34\*.

8. *Fundationes collegiorum*: atti di vario genere concernenti le origini e la storia dei collegi; per es. lettere, atti di donazione, testamenti, storie delle fondazioni. Le relazioni storiche delle fondazioni furono inviate per lo più su richiesta degli storici ufficiali della Compagnia, specialmente di Sacchini e Jouvancy.

*Assistentia Hispaniae (Hisp.)*  
1549-1773            voll. 1-145

Vi si conservano tra l'altro Vota, 1549-1773 (nn. 1-65); Epistolae Generalium, 1559-1695 (nn. 66-73); ad Provinciales, 1602-1680 (n. 86); Indiam petentes, 1584-1704 (nn. 88, 88 A); Epistolae, 1556-1596 (nn. 95-139); Litterae quadrimestres et annuae, 1564-1584 (n. 141).

*Provincia Chilensis (Chile)*  
1592-1767            voll. 1-6

Vi sono tra l'altro Catalogi, breves, 1695-1767; triennales, 1640-1726 (nn. 2-3); Historiae, Visitatio, Necrologia, 1592-1770 (nn. 4-5); Litterae annuae, 1615-1690 (n. 6).

*Provincia Mexicana (Mex.)*  
1576-1771            voll. 1-24

Vi si conservano tra l'altro Epistolae Generalium, 1574-1687 (nn. 1-3); Catalogi breves, 1583-1764 e triennales, 1580-1764 (nn. 4-9); Litterae annuae, 1574-1653 (nn. 14-15); Historiae, 1565-1773, 1803 (nn. 16-18).

**Edizione.** *Monumenta Mexicana*, I-III (1570-1590), Romae, 1956-1966 (Monumenta Historiae Societatis Jesu 77, 84, 97); E. J. BURRUS, *La obra cartografica*, cit.

**Bibliografia.** E. J. BURRUS, *Mexican Historical Documents*, cit., in *Manuscripta* 12 (1968), pp. 133-161. V'è descritto tutto il materiale di questa serie. L'articolo, pubblicato recentemente, è importante anche per la sua ricca bibliografia e le varie indicazioni sul materiale d'archivio concernente la storia del Messico.

*Provincia Novi Regni et Quitensis<sup>1</sup> (Novi Regni)*  
1587-1773            voll. 1-18

Vi si conservano tra l'altro Epistolae Generalium, 1608-1773 (nn. 1-2); Catalogi breves, 1659-1764 et triennales, 1610-1756

<sup>1</sup> Colombia, Venezuela, Ecuador.

(nn. 3-5, 11); Litterae annuae, 1605-1720 (nn. 12-13); Historiae, 1587-1773 (nn. 14-16); Fundationes collegiorum, 1600-1723 (n. 17).

**Edizione.** A. VALLE LLANO, *La Compañía de Jesús en Santo Domingo durante el periodo hispánico*, Ciudad Trujillo, 1950, pp. 323-345 (*Novi Regni*, 12, I, ff. 203-205; 17, ff. 118-127, 138).

*Provincia Paraquariae (Paragu.)*  
1598-1767            voll. 1-22

Vi si conservano tra l'altro Epistolae Generalium, 1608-1639 (nn. 1-2); Catalogi breves, 1617-1753 et triennales, 1614-1762 (nn. 4-7); Litterae annuae, 1608-1743 (nn. 8-10); Historiae, 1600-1767 (nn. 11-14); Necrologia, 1598-1702 (n. 15); Grammatica linguae Eyiguayegi (n. 20).

*Provincia Peruana (Peru)*  
1567-1773            voll. 1-26

Vi si trovano tra l'altro Epistolae Generalium, 1584-1773 (nn. 1-2); Postulata Congregationum Prov., 1639-1725 et Respon-  
sa, 1576-1743 (n. 3); Catalogi breves, 1666-1755 et triennales, 1568-1758 (nn. 4-7, 9-11); Litterae annuae, 1568-1765 (nn. 12-18); Historiae, 1567-1753 (nn. 19-21a, b); P. GERONIMO PALLAS, S. J., *Mission a las Indias, con advertencias para los Religiosos de Europa...*, Lima, 24 de Abril de 1620 (n. 22); Historia general de la Compañía de Jhs en la provincia del Perú (nn. 23-26).

**Edizione.** *Monumenta Peruana* I-IV (1565-1591), Romae 1954-1966 (Monumenta Historica Societatis Jesu 75, 82, 88, 95).

**Bibliografia.** N. VARGAS UGARTE, *Biblioteca Peruana*, cit. V, pp. 11-19.

*Provincia Philippinarum (Philipp.)*  
1581-1755            voll. 1-21

Vi si conservano tra l'altro Epistolae Generalium, 1602-1625 (n. 1); Catalogi breves, 1618-1755 et triennales, 1595-1755 (nn. 2-4); Litterae annuae, 1595-1749 (nn. 5-8); Historiae, 1581-1734 (nn. 9-13, 15-19; Missiones, Supplem. 1584-1755 (n. 14); Necrologia, 1605-1731 (n. 20).

**Inventario.** *Philipp.* 21: inventario analitico dei voll. 9-20.

*Assistentia*<sup>1</sup> *Lusitaniae et Provincia Lusitaniae (Lus.)*  
1553-1770                      voll. 1-111

Vi si conservano tra l'altro Vota, 1553-1767 (nn. 1-31; Epistolae Generalium, 1588-1621, 1644, 1653, 1662-1663, 1679-1699, 1700-1726, 1751-1754 (nn. 32-36); Catalogi breves et triennales, 1579-1770 (nn. 39-49); Litterae annuae et quadrimestres, 1557-1747 (nn. 51-54); Historiae et acta, 1656-1728 (nn. 55-57); Necrologia, 1549-1746 (nn. 58-59); Epistolae, 1556-1759 (nn. 60-76); Fundationes collegiorum (nn. 77-85); Copiae pro collegiis Lusitaniae, Brasiliae et Indiae Orientalis (n. 86); Persecutio S.J.: Historia, Acta I-III, 1759-1780 (nn. 87-89); Opere del p. José Caieiro sull'esilio dei Gesuiti dal Portogallo e Brasile (nn. 93-97). Vedi particolarmente *Lus. 94*, ff. 1-89: Di quanto è seguito di più notevole in Portogallo circa l'espulsione dei Gesuiti; ff. 90-160: Brevis narratio de Jesuitarum e Provincia Brasiliensi expulsione; ff. 167-374: De exilio Provinciarum Transmarinarum Societatis Jesu).

**Indice.** *Lus. 86 A*: per i voll. 77-86;

*Lus 97 A*: per i voll. 87-97, 110 (concernenti la soppressione della Compagnia).

**Edizione.** *Primeira Publicação após 160 años do manuscrito inédito de JOSÉ CAEIRO sobre os Jesuitas do Brasil e da Índia na perseguição do Marquês de Pombal (seculo XVIII)*, Bahia, 1936 (Academia Brasileira de Letras).

*Provincia Brasiliensis et Maragnonensis (Bras.)*  
1549-1760                      voll. circa 20<sup>2</sup>

Vi sono tra l'altro Epistolae Generalium, 1678-1759, 1717-1740 (nn. 1, 25); Ordinationes, Epistolae Generalium et Visitationes 1566-1603 (n. 2); Epistolae, 1550-1738 (nn. 3-4, 26); Catalogi breves et triennales, cca 1556-1757 (nn. 5-6); Historiae, 1574-1756 (nn. 8-10); Fundationes collegiorum, 1564-1730 (nn. 11-12); Menologio dos varoens illustres da Companhia de Jesu ... pertence a provincia do Brasil, I-II (nn. 13-14); Brasiliae historia, 1549-1599 (n. 15); Vasconcellos, Historia<sup>3</sup> (n. 16); Catalogus Maragnonensis, 1671-1753 (n. 27).

<sup>1</sup> Le assistenze hanno generalmente una propria serie. Quella del Portogallo costituisce un'eccezione: siccome aveva una unica provincia in Europa, il materiale d'archivio non fu diviso fra l'assistenza e la provincia di Portogallo.

<sup>2</sup> La serie è numerata da 1 a 16 e da 25 a 28, con alcuni numeri doppi.

<sup>3</sup> S. DE VASCONCELOS, *Chronica da Companhia de Jesus do Estado do Brasil e do que obraram seus filhos nesta parte do novo Mundo*, voll. 2, Lisboa, 1865.

**Inventario.** S. LEITE, *História*, cit., I, p. XXI.

**Edizione.** *Monumenta Brasiliae*, I-IV (1538-1568), Romae, 1956-1960 (Monumenta Historica Societatis Jesu, 79-81, 87).

**Bibliografia.** S. LEITE, *História*, cit., VIII-IX *Escritores de A a M e de N a Z* (Suplemento Bio-bibliografico I-II); è importante anche per il materiale d'archivio conservato in ARSI. Vi sono segnalati tutti gli scritti dei Gesuiti della provincia del Brasile.

*Assistentia Galliae (Gall.)*

cca 1560-1767                      voll. 1-118

Vi si conservano tra l'altro vota, 1608-1767 (voll. 1-24); Epistolae Generalium, 1576-1580, 1620-1667 (voll. 45 e 38, questo ultimo contiene « epistolae communes »); Epistolae Generalium ad externos, 1613-1672 (vol. 46 I-II); nominatio superiorum, catalogus, 1678-1732 (n. 49); Litterae annuae, 1615, di varie province non soltanto dell'Assistenza Galliae, ma anche di quelle Lusitana e di Germania (n. 52); Litterae annuae Galliae, 1555-1583, (n. 53); epistolae episcoporum Galliae, 1730-1763 (n. 55); epistolae, scritte a Roma, generalmente al P. Generale, 1557-1601, 1603-1604 (nn. 79-94, con molti numeri doppi); Status Assistentiae Galliae Societatis Jesu, 1762-1768, Paris, 1899, pp. 308 (n. 51);

In merito all'America Latina cfr. particolarmente i voll. seguenti:<sup>1</sup>

*Gall. 39*: Epistolae ad Patres extra Galliam, 1609-1663. Vi sono trascritte molte lettere dei PP. Generali a Gesuiti francesi, missionari in America Latina, particolarmente nei domini francesi delle Antille;

*Gall. 106 I-III*: « Missio Orientis... Americae ». Vi si conservano tra l'altro circa 60 lettere pervenute da Gesuiti missionari nei domini francesi delle Antille (Isole di Martinica e di S. Cristoforo) e a Cayenne, 1639-1761, con un elenco dei mittenti.

<sup>1</sup> Lettere o carte interessanti l'America Latina si trovano probabilmente anche in altre serie, tra il materiale classificato per le varie province dell'Assistentia Galliae, particolarmente in quella concernente la Provincia di Francia cui appartenevano le missioni francesi sia nelle Antille, sia in Louisiana. Esse però sono disperse tra altre carte, interessanti le intere province. Vedi per es. *Francia 26* (catalogi breves, 1721-1730), f. 20: « Missiones Americae Meridionalis, Martinicae, Guadalupae, in insula Sti Dominici, Cayenne »; ivi, anche passim. Possono fornire notizie interessanti le Missioni in America Latina anche i cataloghi. Cfr. in proposito P. DELATTRE - E.

*Assistentia Germaniae*<sup>1</sup> (Germ.)

- voll. 124-125:<sup>2</sup> Responsa ad Indipetentes, 1678-1715;  
 vol. 126: Catalogi Indipetentium,<sup>3</sup> 1614-1670.

*Provincia Germaniae Superioris* (Germ. Sup.)

- voll. 18 III: Indipetentes, 1612-1660.

*Provincia Rheni Inferioris* (Rhen Inf.)

- vol. 15: Epistolae Indipetentium, 1616-1740.

*Provincia Rheni Superioris* (Rhen Sup.)

- vol. 42: Indipetentes, 1616-1722.

*Provincia Gallo-Belgica* (Gall. Belg.)

- vol. 45: Indipetentes, 1615-1682.

*Provincia Poloniae* (Pol.)

- vol. 79: Indipetentes, 1627-1724.

LAMALLE, *Jésuites wallons*, cit., in *Archivum Historicum Societatis Jesu* 16 (1947), pp. 98-176.

Quanto alla Louisiana si conserva appena qualche carta. Cfr. in proposito J. DELANGLEZ, *The French Jesuits in Lower Louisiana*, cit., p. XVI

<sup>1</sup> Può darsi che vi siano lettere o comunque notizie interessanti l'America Latina in vari volumi, particolarmente in quelli contenenti la corrispondenza tra il Generale e i provinciali e nei cataloghi. Vedi per missionari partiti per l'America Meridionale e l'isola di San Domingo, per es. *Gall. Belg. 26* (catalogi breves), ff. 139, 155 ecc. Appositi volumi concernenti l'America Latina sono tuttavia soltanto quelli che si riferiscono alle petizioni per potersi recare in qualità di missionario nelle Indie (Occidentale e Orientale). Essi sono costituiti da lettere o da elenchi di gesuiti e da risposte del Generale. Preciso più sopra soltanto questi volumi. È da tener però presente che nei titoli originali dei rispettivi volumi non figura sempre India (cfr. le due note seguenti). Molti non hanno specificato il luogo in cui volevano recarsi, indicando soltanto genericamente 'missiones transmarinas'. Vi si trovano anche domande per poter andare in Etiopia e in Russia. Tuttavia la gran maggioranza desiderò andare nelle Indie. Circa richieste per poter recarsi nelle Indie, oltre ai volumi sopraindicati, vedi anche *Hisp. 88, 88 A e Fondo Gesuitico 624 B, 732-759*.

<sup>2</sup> Il titolo originale del vol.: «Litterae ad eos qui missiones transmarinas petierunt».

<sup>3</sup> Il titolo originale del volume è «Catalogus Indicas vel similes missiones expetentium ex Assistentia Germaniae». Qui risulta anche una richiesta per potersi recare in Etiopia (cfr. f. 31<sup>v</sup>).

*Assistentia Italiae*<sup>1</sup> (Ital.)

- vol. 173: Indipetentes,<sup>2</sup> 1580-1765.

*Provincia Veneta* (Ven.)

- vol. 99: Indipetentes, 1638-1754.

## ARCHIVIO MODERNO

GENERALIA<sup>3</sup>

*Congregationes Generales, Provinciales, Procuratorum*  
 1814-1868<sup>4</sup> voll. 4

*Registra epistolarum PP. Generalium*

Le lettere dei PP. Generali ai missionari della Compagnia sono contenute generalmente in appositi volumi. Tra esse molte sono dirette a missionari in America Latina. Possono contenere però notizie interessanti l'America Latina anche le lettere dirette ad altri — alla Curia Romana, ai cardinali, prelati, ecclesiastici, laici, non appartenenti alla Compagnia, alle province, particolarmente a quelle, che avevano missioni in America Latina —.

- |                           |                      |                      |
|---------------------------|----------------------|----------------------|
| a. Assistentia Italiae:   | Missiones, 1832-1873 | voll. 5 <sup>5</sup> |
| b. Assistentia Hispaniae: | Missiones, 1830-1886 | voll. 5              |
| c. Assistentia Germaniae: | Missiones, 1861-1891 | voll. 1              |
| d. Assistentia Galliae:   | Missiones, 1861-1873 | voll. 1              |
| e. Assistentia Angliae:   | Missiones, 1861-1891 | voll. 1              |

<sup>1</sup> Vedi quanto si è detto più sopra a proposito dell'Assistentia Germaniae.

<sup>2</sup> Il titolo interno è: «Missiones et servitium peste infectorum petentes». Vi sono elenchi di persone delle province di Roma, di Milano e di Venezia (1588-1594) e lettere in prevalenza dalle province di Roma e di Milano.

<sup>3</sup> Indico soltanto le serie particolarmente interessanti l'America Latina.

<sup>4</sup> La serie prosegue anche oltre questa data, siccome però, nel momento della preparazione di questa relazione, il materiale archivistico fu accessibile solo fino al 1866, si poté segnalare, sia qui, sia in seguito, solo quei volumi o buste, che contengono materiale precedente al 1866.

<sup>5</sup> Soltanto un volume riguarda esclusivamente l'Assistenza d'Italia (1861-1873), gli altri quattro concernono le missioni di tutta la Compagnia (1832-1861).

f. *Assistentia Americae Latinae*:<sup>1</sup>

- 1) *America Meridionalis* (Argentina, Montevideo, Bogotá, Brasile)  
1837-1851 vol. 1
- 2) *Provincia Mexicana*  
1854-1909 vol. 1

g. *Assistentia Americae Septemtrionalis*:<sup>2</sup>

- 1) *Provincia Missouriensis*  
1834-1886 voll. 2
- 2) *Missio Americae - Provincia Marylandiae*  
a) *Missio Americae* 1830-1833 vol. 1  
b) *Provincia Marylandiae* 1833-1853
- 3) *Provincia Marylandiae*  
1853-1886 vol. 1

## ASSISTENTIAE ET PROVINCAE

Nel periodo compreso tra il 1814 e il 1914, le Assistenze furono soltanto cinque: *Italiae* (1820); *Germaniae* (chiamata tra il 1820 e il 1829 *Assistentia Poloniae*), cui appartenne sia il Belgio, sia — fino al 1853 — Inghilterra; *Galliae* (1820); *Hispaniae* (1820) e *Angliae* (1853). La maggior parte delle missioni nell'America Latina dipendeva fino al 1863 dalla provincia di Spagna e la relativa documentazione fu conservata nella serie di questa. L'ordinamento archivistico originario subì però delle modifiche in più riprese, in seguito ai mutamenti avvenuti nella ripartizione amministrativa della Compagnia.

Divisa la provincia di Spagna nel 1863 nelle province Castellana e di Aragona, come si è già detto, fu ripartito anche il precedente materiale archivistico in due nuclei, secondo le serie corrispondenti alla nuova divisione. Altre modifiche avvennero successivamente. Attualmente la maggior parte della documentazione relativa all'opera dei Gesuiti nell'America Latina si trova riunita sotto l'*Assistentia Americae Latinae*, istituita soltanto

<sup>1</sup> I due voll. successivi furono collocati sotto il titolo 'Assistentia Americae Latinae', soltanto dopo il 1938. Cfr. in proposito quanto è detto più avanti.

<sup>2</sup> Cfr. quanto è detto più avanti in relazione alle modifiche eseguite nell'ordinamento dopo l'istituzione di nuove assistenze. Le lettere scritte alle province di Missouri e di Maryland non interessano in prevalenza la Guida delle fonti storiche dell'America Latina salvo alcune eccezioni.

nel 1938. Ve n'è però anche in quelle dell'America Settentrionale e dell'India, istituite rispettivamente soltanto nel 1915 e nel 1935. Lo spostamento delle carte avvenne però in alcuni casi soltanto parzialmente.<sup>1</sup>

Non esiste una segnatura archivistica definitiva ancora per il materiale. Attualmente l'archivio è in corso di ordinamento.

Segnalando il materiale concernente espressamente l'America Latina, ritengo più opportuno quindi per i motivi sopraddetti, precisare solo il titolo delle singole buste o filze, — indicato generalmente sul dorso di esse —, che permettono sempre la loro identificazione. Riporterò inoltre soltanto le buste o filze<sup>2</sup> interessanti esclusivamente il territorio dell'America Latina, avvertendo anche questa volta che carte in proposito possono trovarsi, se pure sporadicamente, anche altrove, così tra il materiale concernente le province (o le relative assistenze) che avevano missioni in quelle parti.

*America Meridionalis. Missio Bonaerensis: Argentina-Cile 1*  
1836-1862

Cca 300 lettere o relazioni, provenienti dalla missione di Buenos Aires o da altre parti dell'Argentina e dal Cile.

*Argentina 2* 1836-1893

Gran parte delle lettere — cca cento — è anteriore al 1864. Non vi sono lettere degli anni 1846, 1860, 1862, 1866-1868.

*Centro-America, 1* (recte *America Centro-meridionalis*)  
1841-1864

Cca 200 lettere provenienti principalmente dal Brasile, dal Cile e dal Paraguay.

*Centro-America 2, Bolivia, Guatemala, Florida, Panama*  
1844-1889

Vi si distinguono quattro parti: 1. uno stampato, intitolato *Establecimiento de la C. de J. en Guatemala*, 1851; 2. « *Caraïbes* », cca 30 lettere concernenti per lo più Belize; 3. cca 50 lettere del

<sup>1</sup> Vedi per es. in ARSI, *Cast.* (provincia Castellana) 6, n. 9. « Colegio de la Habana », 1846-1863; n. 10. « Colegio de Sti Spiritus (Cuba) », 1860. Nell'elenco delle cartelle che avevano formato una volta la filza *Cast. 6*, sono indicate al n. 11 carte concernenti il Collegio di Portorico (1858), che però ora mancano. Non mi risulta dove furono spostate.

<sup>2</sup> I termini cronologici, che indico per le singole buste, si trovano generalmente indicati sul dorso di esse. In alcuni casi però li ho corretti, in corrispondenza alla data effettiva delle lettere contenutevi.

periodo compreso tra il 1844 e il 1862 concernenti per lo più lo Honduras Britannico; 4. cca 200 lettere, concernenti il ristabilimento della Compagnia in Guatemala, fino al 1864.

*Aequatoris Or. 1, Provincia Toletana* 1840-1889

Nonostante la data indicata sul dorso della filza, vi si conserva anche una lettera del 3 marzo 1815. Vi sono ancora *Gacetas*, del 1843, cca 60 lettere del periodo compreso tra il 1840 e il 1849 e cca 30 lettere del periodo compreso tra il 1860 e il 1864, inviate a Roma dall'Ecuador.

*Missio Brasiliae 1 (Provincia Romana)* 1864-1902

*Colombiana 1* 1841-1890

Le carte sono in grande maggioranza anteriori al 1864. Oltre a cca 200 lettere vi si trova anche uno stampato raro del 1774.

*Missio Guianensis (Provincia Angliae)* 1856-1914

*Missio Hondurensis (Provincia Missouriensis)* 1851-1918

Le lettere — circa 30 sono anteriori al 1864 — riguardano lo Honduras Britannico (Belize). Per gli anni 1870-71, 1873-83, 1884, 1885, 1887-88 non vi sono lettere. Vi si trova anche una storia della missione nel periodo compreso tra il 1851 e il 1893, stampata in Belize nel 1897.

*Missio Jamaicae (Provincia Marylandiae, N.E.)* 1836-1906

*Mexicana 1, B.M.V. de Guadalupe; Palafox* 1816-1858

Nonostante il titolo, solo una piccola parte della documentazione riguarda il Santuario di Guadalupe e il vescovo di Puebla, Palafox. Le carte si riferiscono principalmente al ristabilimento della Compagnia nel Messico (1816), all'attività svoltavi fino al 1820, alla successiva dispersione e poi al nuovo apostolato esercitato a partire dal 1841. Vi si conservano lettere di missionari, di provinciali e anche del P. Generale della Compagnia, rapporti concernenti l'apostolato e notizie di carattere finanziario.

*Mexicana 2-3* 1853-1900

Le lettere appartengono principalmente agli anni 1853-1867.

*Provincia Mexicana. Catalogi primi, Elenchi varii* 1767-1905

Vi si conserva per il periodo precedente al 1864 un materiale consistente in cca 350 pp.: il ben noto catalogo stampato di Rafael Zelis, che rappresenta lo stato della provincia di Messico il 25 giugno 1767 (giorno dell'espulsione dei Gesuiti, per decreto di Carlo III di Spagna) e altri cataloghi, in maggior parte stampati, del periodo compreso tra il 1816 e il 1856.

*Provincia Mexicana* 1816-1909

*Litterae annuae, historia domus, summaria vitae.*

*Peruviana 1, (Provincia Toletana)* 1845-1879; 1910-1936

*Missio Philippina (Provincia Aragoniae)* 1834; 1858-1920

#### VARIA

##### *Historia Societatis*

secc. XIX-XX voll. cca 104<sup>1</sup>

Raccolta di manoscritti concernenti la storia della Compagnia di Gesù. Una buona parte di essi proviene dalla collezione del p. Francisco M. Gaillard (1855-1927). Alcuni manoscritti trattano l'attività dei Gesuiti nell'America Latina. Vedi in proposito i seguenti numeri:

n. 1065: A. LIPINSKI, S.J., *Diarium Missionis in Brasiliae, residentiae S. Michaelis, annis 1859-1862*, ff. 32 (fotocopia manuscriti, quod ante 1939 in Archivo Provinciae Poloniae Minoris Cracoviae asservabatur);

n. 1066: IDEM, *Brevis notitia missionis in Provincia Rio Grande do Sul*, s.d., pp. 81 (fotocopia manuscriti quod ante 1939 Cracoviae in Archivo Provinciae Poloniae Minoris asservabatur);

n. 1102: G. DECORME, S.I., *Historia de la Compañía de Jesús en la República Mexicana durante el siglo diez y nueve*, I-II (1816-1880), ms. che fu poi pubblicato a Guadalajara, 1914-1921.

*Inventario*. L. LUKACS, *Inventarium codicum manuscritorum Restitutae Societatis qui inscribuntur « Historiae Societatis » et in Archivo Romano S.I. adservantur*, 1953, ms.

#### FONDO GESUITICO (F.G.)

##### *I Procura Generalis*

secc. XVI-XIX cca 623 voll. o filze<sup>2</sup>

Il procuratore generale doveva occuparsi prevalentemente degli affari economici e giuridici e della rappresentanza della Compagnia presso la Santa Sede.

I nuclei principali di questa serie interessanti l'America Latina sono i seguenti:

<sup>1</sup> La serie ha una numerazione progressiva da 1001 a 1108. I nn. 1046-49 sono però lasciati vuoti per eventuali ulteriori aggiunte.

<sup>2</sup> F.G., 1-623.

a) *Instrumenta*, secc. XVI-XVIII voll. 29<sup>1</sup>

Atti concernenti per lo più i collegi della Compagnia. Essi sono in gran parte di natura economica. Vi sono però anche lettere e atti vari relativi alla fondazione dei collegi, fra i quali alcuni del Messico, delle Filippine, ecc.

**Inventario:** Fondo Gesuitico n. 106.

**Indice:** Fondo Gesuitico n. 107.

b) *Regesta epistularum procuratorum generalium*  
secc. XVI-XVIII voll. 100<sup>2</sup>c) *Informationes*, secc. XVI-XVIII voll. 237<sup>3</sup>

La serie — formata in prevalenza da cause contenziose — deve la sua origine ad un notaio romano, Ilario Amici (o De Amici), che assisteva i Gesuiti di Roma nei loro processi. Le sue carte passarono poi, il 2 gen. 1712, al procuratore generale della Compagnia, che in seguito assolveva tra l'altro anche il compito esercitato prima dal notaio. Vi si trova materiale anche riguardo a collegi della Compagnia.

Vari documenti concernano l'America Latina.

**Inventario:** F. G. nn. 623, 623AB: inventario analitico.

**Indice:** F. G. n. 623 C: indice alfabetico per nomi di luoghi e per materia.

II *Assistentiae Societatis*  
cca 1581-1770 Filze o voll. 12<sup>4</sup>

Vi si conservano, in prevalenza, elenchi dei membri delle province, informazioni.

Per l'America Latina si vedano particolarmente i nn. 624 A, 1 (catalogi provinciarum, domiciliarum et personarum, 1626, 1679, 1749), 624 A, 2 (de gradibus per universam Societatem, 1601-1614: vedi per il Messico), 624 B (Assistentia Italiae, 1627-1663: *indipetae* per provincias). 627 C (provincia Brasiliae, 1662-1739), 630 B (provincia di Cile, cca 1813), 630 C (prov., di Messico, Nuova Hispania e Novi Regni, cataloghi, 1614-1751) 630 D (prov. Paraquariae, cataloghi, 1670-1728), 630 E (prov. Peruana, cataloghi, 1654-1748), 630 F (prov. Philippinarum, cataloghi, 1726-1759), 630 G (prov. Quitensis, cataloghi, 1736, 1748).

<sup>1</sup> Ivi, 77-105.

<sup>2</sup> Ivi, 286-385.

<sup>3</sup> Ivi, 386-623.

<sup>4</sup> Ivi, 624-635. Eccezzionalmente anche sec. XIX (circa 1820-1856).

IV *Epistolae selectae*  
cca 1553-1651, 1692-1707 capsae 8<sup>1</sup>

Lettere indirizzate per lo più al P. Generale. Vedi per es. n. 1 (lettera dei magistrati di Avana, 1578), n. 438 (lettera dei benefattori del Collegio di Cuzco, Perù, 1588).

**Indice:** Indice alfabetico per nomi alla fine dell'inventario sommario compilato dal Pecchiai, già cit.

VIII *De Missionibus Societatis Jesu*  
secc. XVI-XIX filze 12<sup>2</sup>

Si vedano anzitutto i nn. 720 (per le Isole Filippine, per l'Isola Martinica ecc.), 721 (per Brasile).

IX *Indipetae* (Indiam petentes)  
1589-1770 filze o capsae 28<sup>3</sup>

Più di 14.000 lettere di membri della Compagnia al p. Generale, per essere inviati nelle missioni delle Indie Occidentale e Orientale.

**Indice:** Index quorum epistolae 'Indipetae' in 'Fondo Gesuitico' adservantur, I-II, 1934: indice in ordine alfabetico per mittenti, compilato dal p. J. Solá.

X *Assistentia Hispaniae*  
secc. XVI-XVIII filze cca 92<sup>4</sup>

Documenti appartenenti all'antica Assistenza di Spagna, che comprendeva anche i paesi dell'America Spagnola. Contengono documenti concernenti questi ultimi i nn. 837-840 (Indiae), 841 (Messico), 842<sup>5</sup>-843 (Nuevo Reyno: Cartagena, Sto. Domingo, Santa Fé), 844 (Quito), 845-846 (Paraguay), 847 (Perù), 848-850 (Isole Filippine), 851 (canonisationes).<sup>6</sup>

<sup>1</sup> Ivi, 644-651.

<sup>2</sup> Ivi, 720-731.

<sup>3</sup> Ivi, 732-759.

<sup>4</sup> Ivi, 760-851 A.

<sup>5</sup> Vi si conserva tra l'altro una « Relatio de statu praesenti Missionum quas Platorum et Orinoci vocant: occasione capta ab eo quod p. Vincentius Loverso infidelium manibus sit ibi interemptus », ff. 14, cit. P. REVELLI, *Terre d'America e archivi d'Italia*, Milano, 1926, p. 166 (ill. 77), con la segnatura antica, ormai non valida: « Caxon I. Santa Fee de Nuevo Reyno, t. I, n. 7 ».

<sup>6</sup> Vi si conservano cinque scritti concernenti canonizzazioni di Gesuiti vissuti in America Latina (Cile, Paraguay, Isole Filippine), tra essi v'è una ampia relazione

XVIII *Collegia*secc. XVI<sup>ex</sup>-XVIII filze o voll. 308<sup>1</sup>

Vi si conservano, in ordine alfabetico, carte di varia natura, concernenti collegi e case, talvolta anche province e missioni della Compagnia.

Cca 55 filze o volumi riguardano in gran prevalenza istituzioni (collegi, convitti, chiese, seminari, case professe, noviziati ecc.) della Compagnia nei domini spagnoli e portoghesi in America Latina e nelle Filippine. La documentazione è importante per la storia economica di tutto questo vasto territorio — Messico, California, Florida, Avana, America Centrale, America del Sud, le Filippine, le Isole Marianne — anche perché gli atti contengono dati e notizie interessanti non soltanto le istituzioni della Compagnia, ma anche, anzi prima di tutto, le proprietà agricole dalle quali le prime dipendevano.<sup>2</sup>

**Inventario:** Inventario analitico, a cura di P. Pecchiai, 1939, ms. pp. 309.

**Indice.** Ivi, pp. 1-14: indice alfabetico per luoghi.

**Bibliografia.** R. VARGAS UGARTE, *Biblioteca Peruana*, I, Lima, 1935, pp. 134-149; V, Buenos Aires, 1947 cit., pp. 178-188; E. LAMALLE, *Les plans des Archives Romaines*, cit., in J. VALLERY-RADOT, *Le recueil*, cit., Appendice II: per le piante di edifici dell'America Latina, conservate nella serie, Collegia, vedi pp. 453-454 (prov. di Brasile: Bahia, San Paolo), 461-462 (prov. del Perù: Cuzco, Bolivia); C. R. FISH, *Guide to the Materials for American History in Roman and other Italian Archives*, Washington, D. C., 1911, pp. 217-220; E. LAMALLE, *La documentation*, cit., pp. 131-176.

Lajos Pásztor

sulla vita e opera del p. Nicola Mascardi, missionario in Cile e martirizzato verso il 14 sett. 1673, cit. P. REVELLI, op. cit., pp. 165-166 (ill. 76) con la segnatura antica « Caxon 15. Canonizaciones ».

<sup>1</sup> F.G. 1349-1656.

<sup>2</sup> Cfr. E. J. BURRUS, *Research opportunities*, cit., in *The Hispanic American Historical Review*, 39 (1959), p. 441.